

Programma di Sala

Titolo: **Cena a sorpresa** - per gentile concessione della *MTP Concessionari associati Srl (Roma)*

Autore: **Neil Simon**

Date del Debutto: 23-24 marzo 2024

Orario: 21:00 - 16:30

Luogo: **Teatro di Cestello**

Cast:

Gerardo Giorgi nel ruolo di **Claude Pichon**

Barbara Scuderi nel ruolo di **Mariette Leviaux**

Fulvio Ferrati nel ruolo di **Albert Donay**

Olivia Fontani nel ruolo di **Yvonne Fouchet**

Francesco Falsettimi nel ruolo di **André Bouville**

Giaele Paoletti nel ruolo di **Gabrielle Buonocelli**

Regia: **Roberto Cacini**

Assistente alla Regia: **Fabrizio Carmagnini**

Personale di Produzione:

Direttore Tecnico: **Daniele Nocciolini**

Scenografo: **Samuele Batistoni**

Costumista: **Fiamma Mariscotti**

Ringraziamenti speciali a: Daniela Bruni; Andrea Nucci; Leopoldo Aldi e Vasco.

Note:

Si prega di spegnere i telefoni cellulari prima dell'inizio dello spettacolo.

Durata approssimativa: 95 minuti

Intervallo di 15 minuti durante il quale saranno disponibili snack e bevande presso il bar del teatro.

Grazie per essere venuti e godetevi lo spettacolo!

L'atmosfera del nostro spettacolo prende vita con la cover di Jeff Beck "*Everybody's got to learn sometime*", un'apertura che invita a riflettere sulle sfide nascoste delle relazioni umane. Mentre la melodia avvolge il teatro, ci troviamo di fronte alla domanda: "Tutti dobbiamo imparare prima o poi, ma cosa?"

La storia si svolge all'interno di un ristorante chic parigino, dove tre ex coppie si ritrovano a loro insaputa. La tensione cresce rapidamente, dando vita a situazioni divertenti ma cariche di significato. Dietro le risate, si nasconde un labirinto di falsità, autoinganno e il desiderio inespresso di una connessione autentica. E mentre osserviamo i personaggi in scena, ti domandi se qualcuno ha mai realmente provato amore l'uno per l'altro.

Attraverso la commedia di Neil Simon, esploriamo le sfumature delle relazioni, scavando sotto la superficie per rivelare verità scomode e segreti sepolti.

Mentre i personaggi affrontano le proprie debolezze e paure, sorge la domanda cruciale: alla fine, qualcuno avrà davvero imparato qualcosa? O continueranno a riversare le colpe sugli altri per evitare il confronto con se stessi?